

CULTURA & SOCIETÀ

IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

Free Magazine, No profit, a cura di Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **5**

Anno III – 19 Gennaio 2023

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Silvio Barbiero, in scena il 20 e 21 gennaio al Teatro dei Limoni di Foggia con Edipus

In questo numero:

- 1) Regione Puglia - *Siglato accordo per iscrizione online degli studenti ai percorsi di istruzione*
- 2) Provincia di Foggia - *"Via Appia. Regina viarum" patrimonio mondiale UNESCO*
- 3) Rinascita Foggia - *Quartiere Ferrovia. Le proposte al tavolo tecnico con le istituzioni*
- 4) Teatro dei Limoni - *Da Padova torna al TdL di Foggia Silvio Barbiero Con "Edipus" di Giovanni Testori*
- 5) Fondazione dei Monti Uniti - *Il comportamento magico. Giovedì 19 gennaio 2023, alle ore 18,00*
- 6) ANCI Puglia - *Venerdì 20 gennaio al Teatro Verdi di San Severo l'Assemblea regionale*
- 7) APS Laboratorio dell'Essere – *Ha preso il via il "Laboratorio di Dizione, Voce e Lettura interpretata"*
- 8) San Severo - *Voucher sociali per la pratica sportiva. Scorrimento della graduatoria*
- 9) Teatro "Lucio Dalla" - *A Manfredonia "La riscossa del clown" della Compagnia Madame Rebiné*
- 10) In libreria - *"Le quattro dita". Il secondo romanzo del lucerino Antonio De Troia (Hill Musc)*
- 11) Tonio Sereno - *Ortoepia: Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XVIII – 3ª parte)*
- 12) Tonio Sereno - *Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettera S (sciammerghe – sciuppate)*
- 13) Giacinto Sica – *Il dialetto foggiano - Alcuni detti foggiani (2ª parte)*
- 14) La bacheca della cultura e degli spettacoli

Regione Puglia

Regione Puglia e MIUR siglano accordo per iscrizione online degli studenti ai percorsi di istruzione e formazione professionale

Leo: "Un altro passo verso la digitalizzazione e l'accessibilità"

“Un altro significativo passo in avanti verso la digitalizzazione dei processi al fine di favorire sempre di più la partecipazione e l'accessibilità dei nostri studenti. Abbiamo firmato – fa sapere l'assessore all'istruzione, alla formazione e al lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo – un importante accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per consentire



l'iscrizione on line agli alunni che, al termine della scuola secondaria di I grado, si iscrivono al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia e che hanno aderito al sistema «Iscrizioni on line»”.

“Grazie a questo accordo – racconta Leo - il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) del Ministero dialogherà con le nostre piattaforme regionali e con il sistema degli enti di formazione accreditati ai suddetti percorsi di istruzione e formazione professionale, dando la possibilità agli studenti che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado di iscriversi online al percorso di istruzione e formazione professionale che hanno scelto. L'accordo e quindi la possibilità di iscriversi online sono validi a partire dall'anno scolastico 2023-2024 e per i prossimi anni scolastici”.

“L'intero sistema della formazione professionale e dell'istruzione pugliese vira sempre di più verso modelli digitali e moderni, tanto nelle procedure – di cui questo accordo è valida dimostrazione – che nei contenuti, si pensi per esempio all'importante accordo per la formazione specializzata in Cyber Security e trasformazione digitale tramite gli ITS. In un mondo sempre più connesso, la scuola e la formazione pugliese dimostrano di accettare le nuove sfide e di essere sempre sensibili ai mutamenti. Ringrazio gli uffici regionali della Sezione Formazione Professionale per l'attenzione e la visione di sviluppo condivisa”.

Provincia di Foggia

“Via Appia. Regina viarum” patrimonio mondiale UNESCO
*La Provincia di Foggia sottoscrive il protocollo d’intesa promosso dal
Ministero della Cultura*



La Provincia di Foggia ha provveduto alla sottoscrizione del Protocollo d’Intesa finalizzato alla candidatura del sito “Via Appia. Regina viarum” nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

Un’iniziativa promossa dal Ministero della Cultura e condivisa con 4 Regioni, tra cui la Puglia, Parchi, Università e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

La “Via Appia”, strada consolare che collegava Roma a Brindisi, ancora oggi costituisce uno dei più rilevanti modelli di ingegneria stradale romana. Un percorso divenuto anche parte del cammino religioso della “Via Francigena”. L’adesione convinta dell’Amministrazione provinciale al Protocollo d’Intesa si inserisce nel solco delle attività già messe in campo dall’Ente di Palazzo Dogana proprio lungo il tracciato della “Via Appia” che coinvolge la Capitanata, nello specifico i Comuni di Troia, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Ascoli Satriano, Ortona, Cerignola.

Tra le azioni della Provincia finalizzate alla valorizzazione della “Via Appia” varicordato in particolare il restauro conservativo del “Ponte Romano” sul fiume Carapelle.

Il “Ponte Romano”, ricadente nel territorio di Ascoli Satriano, fu infatti costruito durante l’imperium di Traiano e faceva parte della via Appia Traiana, itinerario che accorciava e velocizzava gli spostamenti verso Brindisi proprio nell’ambito della “Via Appia” di età repubblicana.



La Provincia, investendo 500mila euro a valere sulle risorse del proprio bilancio, ha previsto interventi tesi a realizzare una seria manutenzione dell'opera, conservandone e preservandone il valore storico.

A completamento dell'intervento di conservazione l'Amministrazione provinciale ha poi predisposto la sistemazione di panchine e di pannelli informativi turistici circa il valore archeologico e paesaggistico dell'infrastruttura.

È stata infine prevista la deviazione della Strada Provinciale 105 Foggia-Ascoli Satriano, con la costruzione di un nuovo ponte – per il quale è già disponibile il relativo finanziamento – proprio al fine di proteggere e tutelare un bene archeologico di grandissimo pregio, esaltando un importantissimo attrattore nel campo del turismo culturale.



Rinascita Foggia

Quartiere Ferrovia

Le proposte del Coordinamento al tavolo tecnico con il Prefetto di Foggia, il Questore, i Commissari e le Forze dell'ordine



Il Prefetto Valiante e il Coordinamento per la Rinascita all'incontro del 12 gennaio in Prefettura

Nel pomeriggio di martedì 17 gennaio si è tenuto il tavolo tecnico per programmare e mettere in atto azioni sinergiche ed efficaci per restituire dignità e vivibilità al quartiere Ferrovia.

Al tavolo, con il Prefetto sedeva il Questore dott. Ferdinando Rossi, il vice Capo Gabinetto del Questore dr.ssa Delia Piscopo, il Comandante Prov.le della Guardia di Finanza dott. Leonardo Ricci, il Comandante Prov.le dei Carabinieri dott. Michele Miulli, i Commissari al Comune di Foggia, dr.ssa Marilisa Magno e dr.ssa Rachele Grandolfo, il comandante della Polizia Locale dr. Romeo Delle Noci, il "Coordinamento delle associazioni e dei cittadini" con il presidente

⑥

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Walter Mancini, il vicepresidente Adolfo Abate, il segretario dott. Antonio Placentino, la consigliera Luciana d'Amato, e l'avv. Simonetta Mastropieri come abitante del quartiere.

Invitati e presenti anche i rappresentanti dell'associazione "Amici del Viale", con la presidente Marialuisa Caterina De Niro Centra, il vicepresidente dr. Pietro Di Taranto, e il dr. Franco Iudice componente del direttivo.

In un clima di reciproca ascolto e propositiva collaborazione, i rappresentanti del Coordinamento e dell'associazione Amici del Viale hanno ribadito le necessità e le urgenze del "quartiere Ferrovia" già espresse nei precedenti incontri, esigenze e suggerimenti accolti dal Prefetto, dai rappresentanti delle Forze dell'ordine e dai Commissari nominati dal Governo al Comune di Foggia, commissariato per infiltrazioni mafiose.

In tempi brevi si moduleranno strumenti operativi e modalità per il controllo di vicinato nella zona, l'utilità di un presidio fisso di Polizia Locale 24 ore su 24 o un presidio dinamico strategico operativo dalle 14 alle 22, fermi restando gli impegni per il pattugliamento e il controllo di identità e di attività commerciali lecite ed illecite già in atto predisposti dal Questore, impegnato ad assicurare con urgenza legalità, agibilità e vivibilità in via Podgora, la strada più esposta della zona.

Ampie assicurazioni ha fornito la Commissaria dr.ssa Magno sull'illuminazione da potenziare, con l'appalto Consip per l'illuminazione, la videosorveglianza, per cui si sta procedendo alla ricognizione delle telecamere esistenti per provvedere alle necessità operative e mettere in rete il sistema, di concerto con la sala operativa della Questura e quella della Polizia locale.

Anche per la chiusura al traffico nei fine settimana di parte del Viale della stazione, i Commissari valuteranno le incombenze amministrative necessarie per lo svolgimento di mercatini, mostre e attività utili alla rigenerazione sociale e culturale della zona.

Il Comandante della Polizia Locale dr. Delle Noci ha evidenziato lo status gravemente carente dell'organico, assicurando in ogni caso il massimo impegno di presenza ed operatività dell'organico ad oggi attivo, circa 140 unità.

A tutti è sembrato un ottimo punto di partenza per migliorare la qualità della vita nella zona sia ai residenti che agli immigrati che la occupano, spesso illegalmente.

Le associazioni confidano in una tempistica adeguata alle urgenze ed alle necessità di quel quartiere, front office dell'intera città di Foggia.

Teatro dei Limoni

Da Padova torna al TdL di Foggia Silvio Barbiero

Con “Edipus” di Giovanni Testori

21/22 Gennaio

Un non più giovane capocomico, abbandonato dalla sua compagnia, torna in scena, animato da una scialba rabbia, per mettere in scena una sua scabrossissima versione del testo di Sofocle. Ne verrà fuori una divertente e rivoluzionaria interpretazione del mito e del suo insegnamento. Il testo è una profonda attestazione d'amore di Giovanni Testori verso il Teatro e la sua natura biforme tra arte e artigianato, scritto in una lingua magmatica di sua invenzione, una fragrante commistione di poesia e materia. Giovanni Testori rappresenta perfettamente quella figura di intellettuale scomodo e al tempo stesso in continua relazione con la



società. Un autore la cui pressoché assoluta assenza, in questi tempi oscuri ed efficacemente oscuranti, ce ne segnala l'imprescindibile necessità.

Edipus è un testo incandescente ma soprattutto un esercizio di libertà per il pubblico e attore.

“Edipus” di Giovanni Testori con Silvio Barbiero; scene Alberto Nonnanto; costumi Lauretta Salvagnin. Produzione MareAltoTeatro

21 Gennaio - ore 21:00

22 Gennaio - ore 19:00

Prenotazione obbligatoria - ingresso riservato ai soci

Info e prenotazioni: 3249948645 - info@teatrodeilimoni.it

La visione dello spettacolo è consigliata ai maggiori di anni 16

Teatro dei Limoni
giallo coraggioso
 come sempre
 XIV stagione teatrale indipendente 2022|2023

EDIPUS

di Giovanni Testori / con Silvio Barbiero / produzione MareAltoTeatro

21-22 gennaio 2023

ingresso riservato ai soci sabato ore 21.00 / domenica ore 19.00



Fondazione dei Monti Uniti

Il comportamento magico

Giovedì 19 gennaio 2023, alle ore 18:00 nella sala “Rosa del Vento” della sede della Fondazione, in via Arpi 152 a Foggia

Giovedì 19 gennaio 2023, alle ore 18:00 nella sala “Rosa del Vento” della sede della Fondazione, in via Arpi 152 a Foggia, si terrà la presentazione del saggio **“Il comportamento magico. Storia, etnologia, psicologia e psicopatologia del fenomeno sociale”**, curato da Antonello Bellomo e Antonietta Pistone.

Il volume è una sintesi storico-filosofica e psicologica del fenomeno magico, inteso come tecnica di affidamento e di salvezza, che parte dalla definizione della parola “magia” per descriverne tutte le possibili declinazioni. Attraverso una carrellata storica, vengono presentate le varie forme e tipologie di magia utilizzate dai popoli, dal più lontano passato fino all’attualità dell’oggi, e sono presi in considerazione gli aspetti più filosofico-teorici del pensiero magico, utilizzato come tecnica pratica di controllo della realtà e come affermazione di potere sul mondo, mettendo in luce la differenza intercorrente tra magia, religione e pensiero scientifico. I “comportamenti magici” esprimono tradizioni, usi, costumi, ma anche pregiudizi delle popolazioni, e costituiscono, pertanto, vere e proprie tecniche di sopravvivenza dei popoli, ma anche stati patologici o più direttamente correlati e correlabili a quella che l’Etnologo Ernesto de Martino ha definito, nei suoi studi, “miseria psicologica” di certa gente del Mezzogiorno Italiano. Lo studio condotto propone un’interpretazione finale della magia che, a parere dei due autori del testo, è malattia e cura terapeutica ad un tempo, a seconda di quale sia l’uso che, del comportamen-



⑩

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—
to magico, se ne voglia fare. I riferimenti scientifici, storico-filosofici, etnologici, sociologici e psicologici, agli autori presi in esame, sono plurimi e tutti degni di nota, perché trattasi di lavori prodotti da autorevoli studiosi e da ricercatori di primissimo piano, nelle loro discipline.

Alla presentazione del volume prenderanno parte il presidente della Fondazione, professor Aldo Ligustro, la professoressa Gea Palumbo, ordinaria di Storia e Iconografia presso l'Università degli Studi Roma Tre, e gli autori.

Antonello Bellomo è professore Ordinario di Psichiatria presso l'Università degli Studi di Foggia e docente di Psichiatria, Psicologia Clinica e Storia della Medicina in vari corsi di laurea e di specializzazione. È direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL FG Provincia di Foggia e del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura del Policlinico di Foggia. Autore di 246 articoli su riviste nazionali e internazionali, libri e atti di congressi, è stato per due volte Presidente della Società Italiana di Psichiatria Sociale. Attualmente è consigliere della Società Italiana di Psichiatria e Presidente della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale. Ha pubblicato *Il Virus nella Mente* per le Edizioni WIP di Bari (2020).

Antonietta Pistone insegna Storia e Filosofia presso il Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia. Amante della scrittura in tutte le sue forme, cura la redazione di diversi blog amatoriali online, occupandosi di comunicazione, scuola, storia, filosofia, poesia e cucina. Scrive per "gazzettaweb", ed è esperta di giornalismo e comunicazioni di massa. È vicedirettore della rivista bimestrale "Pianeta Cultura" edita dalle Edizioni del Poggio di Peppino Tozzi. Ha già pubblicato due libri di poesie, *Autunno Lento* (2003), per le Edizioni Del Rosone, e *Stelle d'Acqua* (2008), con la Casa Editrice Italiana Bastogi, nonché alcuni testi di filosofia: *Teoresi e Prassi delle Scienze Umane* (2009), sul tema dell'individualizzazione e della didattica, per la Casa Editrice Italiana Bastogi; *Filosofia, Appunti di una Rubricista* (2010), e *Considerazioni su La Politica di Aristotele* (2011) per le Edizioni del Poggio di Peppino Tozzi. Un suo lavoro, *Le Sfide del Futuro* (2014), è stato edito da Petite Plaisance, associazione culturale e casa editrice di Pistoia. Per la stessa casa editrice ha realizzato anche un e-book disponibile online dal titolo *Il Filosofo e la Città* (2014). Ha firmato la presentazione de *Il Virus Nella Mente*, scritto da Antonello Bellomo, e pubblicato per le Edizioni WIP di Bari (2020). I suoi interessi giornalistici spaziano dalle questioni legate ai problemi ambientali, alle tematiche sociali che riguardano l'integrazione degli immigrati bianchi e di colore, e al sessismo razzista nei confronti delle donne, fino alla violenza e al femminicidio.

ANCI Puglia

Venerdì 20 gennaio al Teatro Verdi di San Severo l'Assemblea regionale

Il prossimo venerdì 20 gennaio 2023, dalle ore 10:00, presso il teatro comunale Giuseppe Verdi di San Severo, si terrà l'Assemblea regionale Anci Puglia, evento a cui parteciperanno sindaci e amministratori dei Comuni pugliesi, oltre a rappresentanti della politica e delle istituzioni locali e nazionali.

Legalità sicurezza ed efficienza amministrativa al centro della sessione mattutina dell'evento con focus tematico dedicato e interventi del presidente Consiglio nazionale Anci Enzo Bianco e del viceministro Francesco Paolo Sisto. Nel pomeriggio, intervento segretaria Anci Veronica Nicotra, poi Voce ai Comuni su finanza locale e temi di interesse comunale e intervento conclusivo del presidente Antonio Decaro.

Con il presidente Anci Puglia Ettore Caroppo e il presidente Anci Nazionale Antonio Decaro, saranno presenti il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto e il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. E' stato invitato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Interverranno inoltre, il presidente del Consiglio nazionale Anci Enzo Bianco e la segretaria Anci Veronica Nicotra.

L'assemblea si aprirà con i saluti istituzionali del sindaco di San Severo Francesco Miglio, del presidente provincia Foggia Nicola Gatta e del governatore pugliese Michele Emiliano. A seguire la relazione introduttiva del presidente Anci Puglia Ettore Caroppo.

La sessione mattutina sarà incentrata sui temi della legalità, della trasparenza e dell'efficienza amministrativa, con riferimento ai poteri e alle responsabilità dei sindaci. A queste tematiche sarà dedicato un focus moderato dal giornalista Filippo Santigliano, a cui parteciperanno alcuni sindaci pugliesi.

Nel pomeriggio, intervento della segretaria nazionale Anci Veronica Nicotra, a seguire "Voce ai Comuni", spazio dedicato agli interventi degli amministratori locali, si parlerà di finanza locale, Pnrr, transizione energetica e digitale e di temi di interesse comunale, anche in considerazione della Legge di bilancio 2023 e dei provvedimenti governativi di fine anno (dl n. 176/2022 "aiuti quater" e dl n. 198/2022 "milleproroghe"). Infine, l'intervento del presidente Anci nazionale Antonio Decaro e l'approvazione dello Statuto Anci Puglia da parte dell'Assemblea dei Comuni soci.



ASSEMBLEA REGIONALE ANCI PUGLIA

I Sindaci insieme per il futuro della Puglia

20 GENNAIO 2023 | SAN SEVERO

Teatro comunale Giuseppe Verdi

Ore 10:00

SALUTI ISTITUZIONALI

Francesco Miglio - sindaco San Severo
Nicola Gatta - presidente Provincia Foggia
Michele Emiliano - presidente Regione Puglia

Ore 10:30

RELAZIONE PRESIDENTE ANCI PUGLIA ETTORE CAROPPO

Ore 10:45 - Focus

LEGALITA', SICUREZZA, TRASPARENZA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA: POTERI E RESPONSABILITA' DEI SINDACI

Moderata:

Filippo Santigliano - Giornalista Gazzetta del Mezzogiorno

Giovanna Bruno* - sindaca Andria | Cosimo Cannito - sindaco Barletta | Fiorenza Pascazio - sindaca Bitetto | Gianluca Vurchio - sindaco Cellamare | Francesco Zaccaria - sindaco Fasano vicepresidente Anci Puglia | Stefano Minerva - sindaco Gallipoli | Tony Matarrelli - sindaco Mesagne | Marco De Luca - sindaco Novoli | Francesco Miglio - sindaco San Severo | Massimo Colia - sindaco di Stornarella e vicepresidente Anci Puglia | Rinaldo Melucci* - sindaco Taranto e vicepresidente Anci Puglia

INTERVENTI

Enzo Bianco - presidente Consiglio Nazionale Anci
Francesco Paolo Sisto - viceministro Giustizia
Matteo Piantedosi* - ministro Interno

Ore 13:30

LUNCH

Ore 15:00

VOCE AI COMUNI

Introduce: Angelo Annese - sindaco di Monopoli e vicepresidente Anci Puglia
Veronica Nicotra - segretario generale Anci
Interventi dei sindaci

Ore 16:00

INTERVENTO PRESIDENTE ANCI ANTONIO DECARO

Ore 17,00

APPROVAZIONE STATUTO ANCI PUGLIA

**PER INFO, ISCRIZIONI
E AGGIORNAMENTI
SCANSIONA IL QR CODE**



APS Laboratorio dell'Essere

Ha preso il via, martedì 17 gennaio il
"Laboratorio di Dizione, Voce e Lettura interpretata"
 a cura di Tonio Sereno

Martedì 17 gennaio, dalle 20,00 alle 21,30, presso la **APS Laboratorio dell'Essere**, in Via Padre Ardelio della Bella 3/5 a Foggia, si è tenuto il primo dei 10 incontri previsti per il **"Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata"** a cura di Tonio Sereno.



"Ho avuto il piacere di rivedere amiche e amici che non vedevo da tempo. — scrive Tonio Sereno sulla sua pagina Facebook - Belle persone conosciute nel corso di tanti anni di attività culturali legate specialmente al mondo dello spettacolo e non solo. Anche per me c'è stata una prima volta, per lo meno con gli adulti (perché con i bambini di yoga-teatro lo stiamo già facendo) : in abiti comodi e senza scarpe abbiamo lavorato sul tatami (la tradizionale pavimentazione interna giapponese) che sarà anche il nostro spazio scenico e il nostro palcoscenico. Abbiamo visto le caratteristiche fonetiche delle vocali italiane cominciando dalla casistica del fonema /e/ con accento grave /è/. Qualche esercizio di intonazione e interpretazione con la lettura degli aforismi sul tema della "libertà" ed infine attenzione alla respirazione con la bella lettura di un testo di rilassamento guidato, affidato alla voce esperta dell'amica Stella. Ma in seguito a turno il compito verrà affidato a tutti gli altri partecipanti al Laboratorio. La prossima settimana ci aspettano fra l'altro ancora regole di corretta pronuncia, ma anche una favola / monologo, un dialogo tratto da Yerma di Federico Garcia Lorca e la scena iniziale de "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello. Grazie a tutti i corsisti."

Info: Gabriella Maestri 3289195563

San Severo

Voucher sociali per la pratica sportiva
Scorrimento della graduatoria



L'Amministrazione Comunale di San Severo, attraverso la programmazione e l'attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche dello Sport, ha proceduto allo scorrimento ulteriore della graduatoria dei ragazzi beneficiari della misura "Voucher sociali per la

N. 5 del 19-01-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—
pratica sportiva” passando dai primi 260 a ben 532 ragazzi coinvolti, passando da 70.000 euro inizialmente previsti a 135.000.000,00 euro stanziati.

Ieri pomeriggio l'Amministrazione Comunale ha incontrato le Associazioni e le Società sportive, che sono state scelte dalle famiglie per far svolgere la pratica sportiva ai propri figli, per fare il punto sulla misura e condividere i risultati dell'impatto sociale sui bambini e ragazzi sin qui coinvolti.

La misura, avviata per l'anno sportivo in corso con Delibera di Giunta n. 163 del 24 agosto 2022, ha lo scopo di agevolare, mediante l'erogazione di un contributo, l'accesso alla pratica sportiva dei bambini e ragazzi di San Severo, aventi un'età compresa tra i 6 ed i 17 anni. Con tale misura l'Amministrazione Comunale ha inteso non solo promuovere corretti stili di vita ma anche riconoscere l'alto valore educativo dello sport che è capace di amplificare e rafforzare i percorsi educativi avviati dalla famiglia e proseguiti nei contesti scolastici e sociali. La strategia promossa dalla misura sin qui descritta mira ad avviare un processo di consapevolezza del Territorio e dei contesti sociali della Città sui temi della povertà educativa e sull'esigenza di passare da una visione parziale del processo educativo, in cui spesso ogni singola Agenzia educativa si trova ad operare, ad una visione educativa globale, in cui il Territorio nel suo insieme è chiamato a scrivere una pagina della strategia educativa rivolta ai ragazzi di questa Città.

“I risultati sin qui raggiunti con la misura – dichiarano il Sindaco Francesco Miglio e gli Assessori Simona Venditti e Felice Carrabba - sono stati considerevoli e per tali ragioni l'Amministrazione Comunale ha voluto implementarla raddoppiando le risorse stanziando consentendo un ulteriore scorrimento della graduatoria, cercando di soddisfare il numero più alto possibile di ragazzi e famiglie che ne avevano fatto richiesta. Infatti, in data 27 ottobre 2022, con determina dirigenziale n. 2849, era stata approvata la graduatoria degli aventi diritto con cui sono stati ammessi solo 266 ragazzi sui 785 ragazzi che ne hanno fatto richiesta, per esaurimento fondi. Così, la Civica Amministrazione, visto l'enorme successo della misura e l'alto impatto sociale ed educativo registrato con la misura, ha aumentato lo stanziamento finanziario con delibera di Giunta Comunale n. 225 del 30.11.2022, ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.12.23. Con quest'ultimi provvedimenti sono stati stanziati altri 65.000,00 euro (raddoppiando la somma inizialmente prevista). Tale azione ha consentito lo scorrimento della graduatoria in modo che altri 266 bambini possano accedere alla pratica sportiva, raggiungendo il numero di 532 bambini e ragazzi coinvolti”.

Teatro “Lucio Dalla”

In scena a Manfredonia “La riscossa del clown”
della Compagnia Madame Rebiné

Domenica 22 gennaio 2023 ore 18.00

Appuntamento per piccoli e grandi sognatori domenica 22 gennaio 2023 alle ore 18.00 al Teatro Comunale “Lucio Dalla” di Manfredonia con “La riscossa del clown” della Compagnia Madame Rebiné.

Grazie alle abilità di giocoleria, beat-box, rumorismo, commedia dell’arte, mimo, acrobatica, tip tap e roue



Cyr, gli attori di Madame Rebiné porteranno in scena uno spettacolo di circo e teatro al servizio della leggerezza e del divertimento. Un cabaret alla riscossa in cui il clown finalmente trionfa.

Dopo novant’anni di sfortuna, delusioni e scivoloni, un vecchio clown torna a cavallo della sua sedia a rotelle per farsi giustizia. Sarà un’impresa impossibile dove renne acrobate, giocolieri miopi e mosche assassine cercheranno di impedirglielo. Ma lui a colpi di naso rosso farà occhi neri e lotterà fino all’ultimo respiro per difendere la sua dignità. Se ci riuscirà sarà solo grazie al sostegno degli spettatori.

«...La riscossa del clown nasce dal desiderio di tornare a sperare in un mondo che possa trasformarsi e in cui, grazie all’impegno e alla partecipazione, anche i clown possano vincere», racconta la Compagnia Madame Rebiné.

Da un’idea di **Madame Rebiné**, con **Andrea Brunetto**, **Max Pederzoli**, **Alessio Pollutri**. Sguardo esterno di **Roberto Magro**, costumi e scenografia **Loredana Averci**, visual **Laura Fanelli**.

Spettacolo per tutte le età. Durata: 50 minuti.

“Favolosamente Vera” è la stagione teatrale dedicata alle nuove generazioni, ideata dalla compagnia **Bottega degli Apocrifi**, in collaborazione con **Ministero della Cultura**, **Regione Puglia** e **Comune di Manfredonia**.



all'ultimo respiro per difendere la sua dignità. Se ci riuscirà sarà solo grazie al sostegno degli spettatori.

«...La riscossa del clown nasce dal desiderio di tornare a sperare in un mondo che possa trasformarsi e in cui, grazie all'impegno e alla partecipazione, anche i clown possano vincere», racconta la Compagnia Madame Rebiné.

Da un'idea di **Madame Rebiné**, con **Andrea Brunetto**, **Max Pederzoli**, **Alessio Pollutri**. Sguardo esterno di **Roberto Magro**, costumi e scenografia **Loredana Averci**, visual **Laura Fanelli**.

Spettacolo per tutte le età. Durata: 50 minuti.

“Favolosamente Vera” è la stagione teatrale dedicata alle nuove generazioni, ideata dalla compagnia **Bottega degli Apocrifi**, in collaborazione con **Ministero della Cultura**, **Regione Puglia** e **Comune di Manfredonia**.

Biglietto unico € 6,00

Per info e prenotazioni: Bottega degli Apocrifi/Teatro Comunale “Lucio Dalla”, via della Croce, Manfredonia, 0884.532829 – 335.244843, botteghino@bottegedegliapocrifi.it.

Acquista il tuo **biglietto da casa**, **disponibile online** al

link <https://www.vivaticket.com/it/ticket/la-riscossa-del-clown/193794>

Orari Botteghino: da lunedì a venerdì ore 10.30 – 13.00 e 17.30 – 20.00; nei giorni di spettacolo dalle ore 17.00.

In libreria

“Le quattro dita”

Il secondo romanzo del lucerino Antonio De Troia (Hill Musc)

È uscito il secondo romanzo lucerino Antonio De Troia (Hill Musc).

HILL MUSC (ovvero MUSCHILLE soprannome della sua famiglia) pseudonimo utilizzato come nome d'arte da Antonio, nato a Lucera ove ha svolto per oltre 30 anni la professione di commercialista.

Nel corso della stessa ha ricoperto il ruolo di Consigliere Nazionale di categoria con mansioni di Tesoriere.

Appassionato di lettura e scrittura ha impiegato il suo tempo libero, dopo essere andato in pensione, a sviluppare temi per romanzi di ogni genere.

Infatti con la prima pubblicazione intitolata "IL MONACO" sono state trattate le vicende che hanno riguardato la comunità religiosa dei Catari, appartenuta al medioevo, vessata e trucidata dalla Chiesa Cattolica avvalendosi dei servizi del Tribunale dell'Inquisizione. Con questo nuovo romanzo, intitolato "LE QUATTRO DITA"; partendo da una storia vera avvenuta sul Gargano, si mettono in risalto gli effetti brutali delle faide tra famiglie locali che solo l'impegno e la tenacia dell'ispettore nel curare le indagini lo porteranno a scoprire gli autori degli efferati omicidi commessi assicurandoli alla giustizia. Lo stesso, più tardi, si troverà a dover risolvere un altro caso su fatti gravi in seno alla gestione del Comune, ove si svolge la vicenda, al cui interno soggetti in odore di mafia si stavano impossessando del suo governo.

Potete trovare il libro presso la libreria Kublai in Lucera o da Catapano oppure ordinandolo all'indirizzo libreriacatapano@libero.it o telefonicamente ai numeri 0881328127 Cell. 393294025324 che provvederà all'invio delle copie richieste direttamente al vostro indirizzo.





Bisogni e Fabbisogni...



Nella Città commissariata!

FOGGIA 19 gennaio 2023 ore
17.30 - Sala Rosa Palazzetto
dell'Arte presso Villa Comunale

TAVOLA ROTONDA

**Tra discontinuità e programmi di
rilancio di una Comunità**

Introduzione a cura di: Stefania Venditti

Interverranno al Convegno:

- Dott. Pasquale Cataneo, esperto politiche sviluppo territoriali
- On. Mario Furore, europarlamentare
- Avv. Michele Laforgia, presidente de "La Giusta Causa"

Modera: Filippo Santigliano

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. XVIII

(3ª parte)

Gertrude la facéva venire spésso in un suo parlatório privato, e la trattenéva talvòlta lungaménte, compiacèndosi dell'ingenuità e délla dolcézza délla poverina, e nél sentirsi ringraziare e benedire ógni moménto. Le raccontava anche, in confidènzà, una parte (la parte nétta) délla sua stòria, di ciò che avéva patito, pér andar lì a patire: e quélla prima meraviglia sospettósa di Lucia s'andava cambiando in compassióne. Trovava in quélla stòria ragióni più che sufficienti a spiegar ciò



Alessandro Manzoni

che c'era d'un po' strano nelle maniere délla sua benefattrice; tanto più cón l'aiuto di quélla dottrina d'Agnèse su' cervèlli de' signóri. Pér quanto però si sentisse portata a contraccambiare la confidènzà che Gertrude le dimostrava, nón le passò neppur pér la tèsta di parlarle délle sue nuòve inquietudini, délla sua nuòva diégrazia, di dirle chi fósse quel filatóre scappato; pér nón rischiare di spargere una vóce così piena di dolóre e di scandolo. Si schermiva anche, quanto potéva, dal rispóndere alle domande curióse di quélla, sulla stòria antecedènte alla proméssa; ma qui nón eran ragióni di prudènzà. Èra perché alla pòvera innocènte quélla stòria paréva più spinósa, più difficile da raccontarsi, di tutte quèlle che avéva sentite, e che credésse di potér sentire dalla signóra. In quèste c'era tirannia, insidie, patiménti; còse brutte e doloróse, ma che pur si potévan nominare: nélla sua c'era mescolato pér tutto un sentiménto, una paròla, che nón le paréva possibile di proferire, parlando di sé; e alla quale nón avrèbbe mai trovato da sostituire una perifrasi che nón le parésse sfacciata: l'amóre!

Qualche vòlta, Gertrude quasi s'indispettiva di quéllo star così sulle difése; ma vi traspariva tanta amorevolézza, tanto rispètto, tanta riconoscènzà, e anche tanta fiducia! Qualche vòlta fòrse, quel pudóre così delicato, così ombróso, le dispiacéva ancór più pér un altro vèrso; ma tutto si perdéva nélla

N. 5 del 19-01-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

soavità d'un pensiero che le tornava ogni momento, guardando Lucia: «a questa fo del bene». Ed era vero: perché, oltre il ricovero, quei discorsi, quelle carèzze famigliari erano di non poco conforto a Lucia. Un altro ne trovava nel lavorar di continuo; e pregava sempre che le dessero qualcosa da fare: anche nel parlatòrio, portava sempre qualche



lavóro da tenér le mani in esercizio: ma, come i pensieri dolorosi si caccian per tutto! cucendo, cucendo, ch'era un mestiere quasi nuovo per lei, le veniva ogni poco in mente il suo aspo; e dietro all'aspo, quante cose!

Il secondo giovedì, tornò quel pesciaiólo o un altro messo, co' saluti del padre Cristòforo, e con la conferma della fuga felice di Renzo. Notizie più positive intorno a' suoi guai, nessuna; perché, come abbiám detto al lettore, il cappuccino aveva sperato d'averle dal suo confratello di Milano, a cui l'aveva raccomandato; e questo rispose di non aver veduto né la persona, né la lettera; che uno di campagna era bensì venuto al convento, a cercar di lui; ma che, non avendocelo trovato, era andato via, e non era più comparso.

Il terzo giovedì, non si vide nessuno, e, per le povere donne, fu non solo una privazione d'un conforto desiderato e sperato, ma, come accade per ogni piccola cosa a chi è afflitto e impicciato, una cagione d'inquietudine, di cento sospetti molèsti. Già prima d'allóra, Agnese aveva pensato a fare una scappata a casa; questa novità di non vedere l'ambasciatore promesso, la féce risolvere. Per Lucia era una faccenda seria il rimanere distaccata dalla gonnella della madre; ma la smania di saper qualche cosa, e la sicurezza che trovava in quell'asilo così guardato e sacro, vinsero le sue ripugnanze. E fu deciso tra loro che Agnese anderèbbe il giorno seguente ad aspettar sulla strada il pesciaiólo che doveva passar di lì, tornando da Milano; e gli chiederèbbe in cortesia un posto sul baroccio, per farsi condurre a' suoi monti. Lo trovò in fatti, gli domandò se il padre Cristòforo non gli aveva data qualche commissione per lei: il pesciaiólo, tutto il giorno avanti la sua partenza era stato a pescare, e non aveva saputo niente del padre. La donna non ebbe bisogno di pregare,

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

pér ottenére il piacére che desiderava: prése congèdo dalla signóra e dalla figlia, nón sènza lacrime, promettèndo di mandar subito le sue nuòve, e di tornar prèsto; e partì.

Nél viaggio, nón accadde nulla di particolare. Riposarono parte délla nòtte in un'osteria, secóndo il sòlito; ripartirono innanzi giòrno; e arrivaron di buòn'óra a Pescarènico. Agnèsè smontò sulla piazzétta dél convènto, lasciò andare il suo



conduttóre cón mólti: Dio ve ne rènda mèrito; e giacché èra lì, vòlle, prima d'andare a casa, vedére il suo buòn frate benefattóre. Sonò il campanéllo; chi vénne a aprire, fu fra Galdino, quel délle noci.

– Oh! la mia dònna, che vènto v'ha portata?

– Vèngo a cercare il padre Cristòforo.

– Il padre Cristòforo? Nón c'è.

– Oh! starà mólto a tornare?

– Ma...? – disse il frate, alzando le spalle, e ritirando nél cappuccio la tèsta rasa.

– Dov'è andato?

– A Rimini.

– A?

– A Rimini.

– Dov'è quèsto paése?

– Eh eh eh! – rispóse il frate, trinciando verticalmènte l'aria cón la mano distésa, pér significare una gran distanza.

– Oh pòvera me! Ma perché è andato via così all'improvvišo?

– Perché ha voluto così il padre provinciale.

– E perché mandarlo via? che facéva tanto bène qui? Oh Signóre!

– Se i superióri dovèssero rènder cònto dégli órdini che danno, dóve sarèbbe l'ubbidienza, la mia dònna?

– Sì; ma quèsta è la mia rovina.

(continua)

Dizionario del dialetto foggiano

S

sciammerghe [ʃam'mɛrgə]– sciuppate [ʃup'pɛtə]

sciammerghe [ʃam'mɛrgə] sf. Camicia, Blusa.

|| SG **A i femmene i preparare a sciammerghe** [ɛ 'fɛmmənə i prə'parənə a ʃam'mɛrgə] *N.d.R.* Alle donne preparano la camicia. || SG sciammerghe.

sciandose [ʃan'dɔsə] sf. Sciantosa, Cantante di caffè concerto. || CA **'A gende "Scjantòse" te chiamàve te segnàve a dite ch' desprèzze** [a d'dʒɛndə ʃan'dɔsə tə ca'mɛvə, tə sən'ɲɛvə a d'ditə kə ddəs'prɛzzə] La gente "Sciantosa" ti chiamava, ti indicava col dito con disprezzo. || CA scjantòse.

sciangate / sciangàtə / [ʃan'gɛtə] agg. Sciancato, Storpio. || RM sciangàtə.

sciapite / sciapitè / [ʃa'pɛtə] agg. Scipito, Senza sale. || RM sciapitè. || RF sciapitè [ššapitɛ].

sciarabballe [ʃarab'ballə] sm. Calesse, Carrettino, Biroccio. || MM sciarabàlle. || RF sciarabballe [ššarabballe].

sciarre ['ʃarrə] sf. Lite. || Locuz. **a sciarre** [a ʃ'farrə] A lite. || VC **Face asciàrre** ['fɛtʃə a ʃ'farrə] Fa lite; **Stace asciàrre** [s'tɛtʃə a ʃ'farrə] Sta in litigio. || VC asciàrre (1929).

sciarrone / sciarrónə / [ʃar'rɔnə] sm. Caldaia di grandi dimensioni.

sciascella sciascèlla [ʃa'ʃɛlla] sf. Sorella maggiore. || Anche **sciascelle** sciascèllə [ʃa'ʃɛllə] || AM **'Na vote 'a cajnàte decije a sciascèlla mije: -Giggine 'u pechescine se vole mo' nzurà!** [na 'vɔtə a kai'nɛtə də'ciɔə a ʃʃa'ʃɛlla 'mɪjə: - ddʒid'dʒɪnə u pəkə'ʃɪnə sə 'vɔlə mɔ nɔzu'ra!] Una volta la cognata disse a mia sorella: Gigino il bellimbusto si vuole sposare! || AM sciascèlla.

sciascelle [ʃa'ʃɛllə] sf. Sorella maggiore. || Anche **sciascella** [ʃa'ʃɛlla]. || m. **sciascille** [ʃa'ʃillə] || LA sciascèlle. || ML sciascelle.

sciascèppe / sciascèppə / [ʃa'ʃɛppə] sm. Fratello maggiore.

sciascijà [ʃaʃi'ja] v. Rilassarsi in un posto comodo, come il letto. || RM sciascijà.

sciascille / sciascillè / [ʃa'ʃillə] sm. Fratello. || f. **sciascelle** [ʃa'ʃɛllə] || RM



<http://ildialettodifoggia.altervista.org/antonio-sereno.html>

24

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

sciascille. || LA sciascille.

scigne /scignë / ['ʃɪŋnə] sf. Scimmia. || RM scigne.**scille** scillë ['ʃɪllə] sf. Ascella, Ala. || nap. *ascella* / *scella*. || VC ascèlla (1929). || LA scille.**scillechijà** [ʃilləkɪ'ja] v. Svolazzare. || Anche **scellechijà** [ʃəlləkɪ'ja]. || RM scillechijà.**scinze** ['ʃɪndzə] sf. Scienza. || EG 'sscinze.**sciò** [ʃɔ] onomat. Sciò, Via di qua. || MA scio'.**sciocche** ['ʃɔkkə] agg. f. Sciatta, Sporca. || al m. **sciucche** ['ʃukkə]. || RM sciòccke.**sciogghie** / sciògghjè / ['ʃɔʃʃə] v. Sciogliere. || RM sciògghije.**sciolde** ['ʃɔldə] sf. Diarrea, Colica. || RM sciòlde.**sciopere** ['ʃɔpərə] sm. Sciopero. || GE sciopr'.**scioppagangale** scioppagangälë [ʃoppagan'gɜlə] sm. Dentista. || RM scioppagangàle.**sciosciamosche** ['ʃɔʃʃa'mɔskə] sm. Scacciamosche. || cfr. **cacciamosche**. ['kattʃa'mɔskə] || RM sciosciamòske.**scitte** ['ʃittə] inter. Via di qua. || RM scitte.**sciucapanne** [ʃuka'pannə] sm. Asciugatoio, Intelaiatura a cupola che si poneva sul braciere per poggiarvi i panni da asciugare, Trabiccolo. || RM sciugapànnè.**sciucche** ['ʃukkə] agg. Trasadato, Sporco. || f. **sciocche**. || SG sciukke.**sciugghie** / sciùgghjè / ['ʃɔʃʃə] sm. Loglio, Pianta graminacea utilizzata come foraggio. || MM sciugghie.**sciulà** [ʃu'la] v. Scivolare. || Anche **sciuvetà** [ʃuvə'la].**sciulate** sciulâtë [ʃu'lɜtə] pp. e agg. Scivolato. || Anche **sciuvelate** [ʃuvə'lɜtə].**sciulde** sciùldë ['ʃɔldə] pp. e agg. Sciolto. || Anche **sciuvete** ['ʃuvətə].**sciulende** / sciulèndë / [ʃu'lɛndə] agg. Scivoloso. || Anche **sciuvulende** [ʃuvu'lɛndə].**sciulse** ['ʃɔlsə] sf. Erba selvatica sottilissima commestibile.**sciummate** / sciummâtë / [ʃum'mɜtə] agg. Zoppo, Claudicante. || cfr. **ciunghe** ['tʃɔŋgə].**sciumme** / sciùmmë / ['ʃɔmmə] sm. Gobba. || BA sciumme.**sciuppà** [ʃup'pa] v. Strappare, Togliere con uno strattone, Staccare, Ricavare. || AO **D'o male pagatòre sciùppe quille che pùje**. [d-ɔ 'mɜlə paga'tɪrə 'ʃɔppə 'kwɪllə kɛ 'pujə] *N.d.R.* Dal cattivo pagatore trappa quello che puoi. || SA sciuppà'. || LA sciuppà.**sciuppate** / sciuppâtë / [ʃup'pɜtə] pp. e agg. Strappato, Tolto con la forza. || AO sciuppàte. (continua)

Il dialetto di Foggia

ALCUNI DETTI FOGGIANI

(qualcuno anche sfottò)

raccolti e spiegati da Giacinto Sica

(2ª parte)



Giacinto Sica, 98 anni

<https://www.youtube.com/watch?v=tf3sZ2lla5g&t=147s>

ALCUNI DETTI FOGGIANI

Quando si giocava con in palio dei bottoni, biglie, noccioli di albicocca, ecc., succedeva che a volte dopo aver perso tutto (*Spapagghijate*) si chiedeva in prestito una piccola quantità di ciò che si era perso. Quando il creditore richiedeva quanto prestato, se non c'era la volontà di restituire il dovuto si recitava:

*Sande Catille sòpe 'a mundàgne,
chijove e nen s'abbagne,
addummanne 'o Core Gesù
i dibbete de prime nen ze paghene 'cchijù.*

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Diversi decenni fa, specie di domenica o in giorni piovosi, molti anziani, parenti, vicini o amici, per passare le serate in compagnia, si riunivano nella casa di qualcuno di loro, per giocare a carte, accompagnati da qualche *taralluzze*, a volte qualche *braciola* (involentino) e immancabile bottiglia o fiasco di vino.

Non era raro che durante la serata venisse fuori qualche rumore indesiderato, fenomeni involontari, come: tosse, starnuto o sbadiglio.

Oppure impulso fisiologico: scorreggia o peto che dir si voglia.

A seconda del caso, c'erano diversi modi di intervenire:

1. Per peti o starnuti si poteva dire:

Salute e fanne n'ate oppure Salute ognè passe 'na cadute.

2. Se invece si diceva soltanto: *Salute!* chi aveva starnutito o scorreggiato poteva rispondere in parecchi modi:

'a salute ce pènze ije e tu fatte i c... tuije.

Oppure: *grazzije a chi m'ha favurite e a chi no trè jurne de prudite.*

Colpi di tosse: *cke sta sòrte de tosse sì lecenzijate 'o mèdeche.*

Oppure: *Statte attinde che 'sta tosse te porte a la fòsse!*

Quando una persona anziana, che pur cascando dal sonno non rinunciava a sorseggiare il vino, lo si batteva leggermente sulla spalla dicendo:

Pavelucce vavattinne, facce vèrde fatte chijù qua.

Non ne so il motivo, ma per *Pavelucce* s'intendeva il sonno, mentre faccia verde era la bottiglia. perchè all'epoca erano tutte di colore verde. Quindi significava allontanare il sonno e avvicinare la bottiglia.

In caso di sbadiglio (in foggiano *gàle*)

chi gàle pòche vèle o sècche o sunne o fàme o 'a morte che s'u chijàme.

Era credenza popolare che quando si singhiozzava, qualcuno parlava della persona. Quando ciò succedeva, si chiedeva a chi era vicino di dire un numero da 1 a 21, così che contando sulle dita, le lettere dell'alfabeto fino al numero detto, si dicevano dei nomi che iniziavano con tale vocale o consonante, sperando che il singhiozzo passasse.

Altro modo era quello di recitare:

Sellùzze (singhiozzo) *vattinne 'a puzze, va' 'nda cummàre, vîte chè te dìce e vìnemu dìce.*

O ancora: *chi me nomene chi me nomene, pozz'havè 'na palla 'mbronte, fòre de mamme e fore de tàte e fòre d'o mije (o da' mija) 'nammurate.*



Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



Teatro del Fuoco



STAGIONE TEATRALE 22/23



SAB 05 NOV

ROBERTO CIUFOLI

"TIPI"



GIOV 24 NOV

LINA SASTRI

"EDUARDO MID"



VEN 09 DIC

CARLO BUCCIROSSO

"L'ERBA DEL VICINO È
SEMPRE PIÙ VERDE"



MAR 27 DIC

EMILIO SOLFRIZZI
ANTONIO STORNAIOLO

"TUTTO IL MONDO È
UN PALCOSCENICO"



DOM 01 GEN

DITELO VOI

"L'OCCASIONE FA
L'UOMO MORTO"



VEN 20 GEN

CHIARA FRANCIANI

"COPPIA APERTA
QUASI SPALANCATA"



SAB 04 FEB

VINCENZO DE LUCIA

"LA SIGNORA DELLA TV"



SAB 18 FEB

MASSIMO DE MATTEO

"IL MEDICO DEI PAZZI"



SAB 04 MAR

ENZO DECARO

"NON È VERO
MA CI CREDO"



SAB 25 MAR

FABIO CONCATO

IN CONCERTO



SAB 15 APR

BIAGIO IZZO
MARIO PORFITO

"LA COPPIA STRANA"



SAB 29 APR

FRANCESCO PAOLANTONI

"O...TELLO O...IOI"

Per info **348.4203420**



CORSO DI FOTOGRAFIA 2023

L'arte di fotografare l'arte

Apprezzato fotografo, artista e designer foggiano, Sepalone ha al suo attivo numerose mostre, con particolare riferimento ai Rioni della città di Foggia. È autore o coautore dei libri "Sono solo uno che fa click", "Peschici in bianco e nero", "Lesina Laguna Gargano", "Vieste finalmente".



Docente
Michele Sepalone



- Cenni di storia della fotografia
- Tecniche di base
- Uso della fotocamera e dello smartphone
- "Uscite fotografiche", con visite a monumenti e chiese, sotto la guida del docente di Storia dell'Arte, prof. Gianfranco Piemontese

Informazioni ed iscrizioni:

Cell. 351.8538816, auserfoggia@email.it,

facebook.com/auserfoggia/, fb.me/uniauserfoggia/



Città di
Manfredonia



REGIONE
PUGLIA

TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA

FAVOLOSAMENTE vera

2022-2023

06 novembre 2022 - h 18:00

Compagnia Crest

CELESTINA E LA LUNA

20 novembre 2022 - h 18:00

Compagnia Crest

COME IL BRUTTO ANATROCCOLO

08 dicembre 2022 - h 18:00

Compagnia Drammatico Vegetale

LEO UNO SGUARDO BAMBINO SUL MONDO

18 dicembre 2022 - h 21:00 (evento speciale)

Compagnia Bottega degli Apocrifi

CONCERTO GROSSO DEGLI F.P.

26 dicembre 2022 - h 18:00

Compagnia Crest

BIANCA COME LA NEVE IL RACCONTO DELL'ULTIMO NANO

08 gennaio 2023 - h 18:00

Compagnia La Luna nel letto

CAPPUCETTO ROSSO

22 gennaio 2023 - h 18:00

Compagnia Madame Rebiné

LA RISCOSSA DEL CLOWN

12 febbraio 2023 - h 18:00

Compagnia Bottega degli Apocrifi

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

26 febbraio 2023 - h 18:00

Compagnia TPO

LA CASA DEL PANDA



INFO E PRENOTAZIONI

Bottega degli Apocrifi

Via della Croce, Manfredonia

0884 532829 - 335 244 843

bottegadegliapocrifi@gmail.com



Scansiona per saperne di più





L'evoluzione del Sé
attraverso le arti



Attività settimanali Gennaio - Febbraio 2023

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.15 - 10.15		9.15 - 10.15		9.15 - 10.15
Yoga Soft		Yoga Soft		Yoga Soft
10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30
Pilates	Pilates props	Pilates	Pilates props	Pilates
17.15 - 18.30/40	17.30 - 19.30	17.15 - 18.30/40	16.30 - 18.00	
Hatha Yoga	Musicoterapia	Hatha Yoga	Teatroyoga bimbi 6 - 11 anni	18.00 - 19.00
19.00 - 20.15	20.00 - 21.30	19.00 - 20.30	18.15 - 19.30	Yoga bimbi 3 - 5 anni
Yoga Nidra e saluto alla luna	Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata	Bio Danza	Yoga Drumming	19.30 - 20.30
			19.45 - 21.00	Yoga della risata
			Lab. percussioni africane	



CIRCOLO PICK QUEER

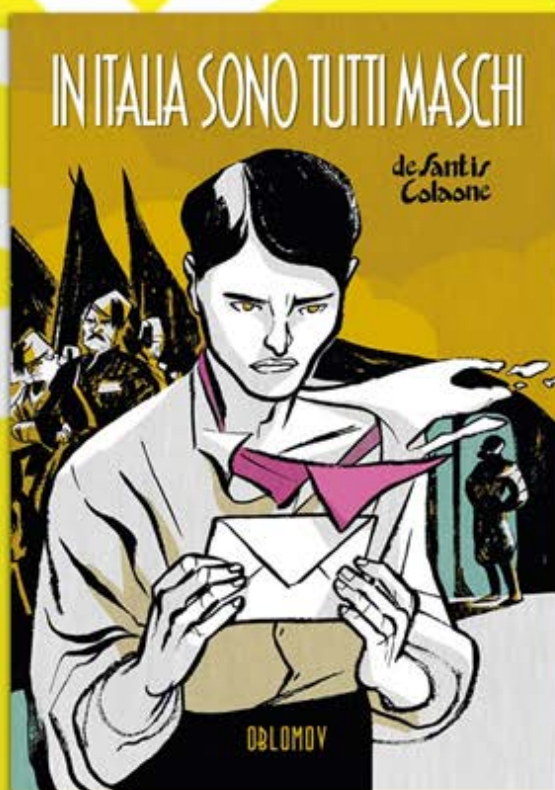
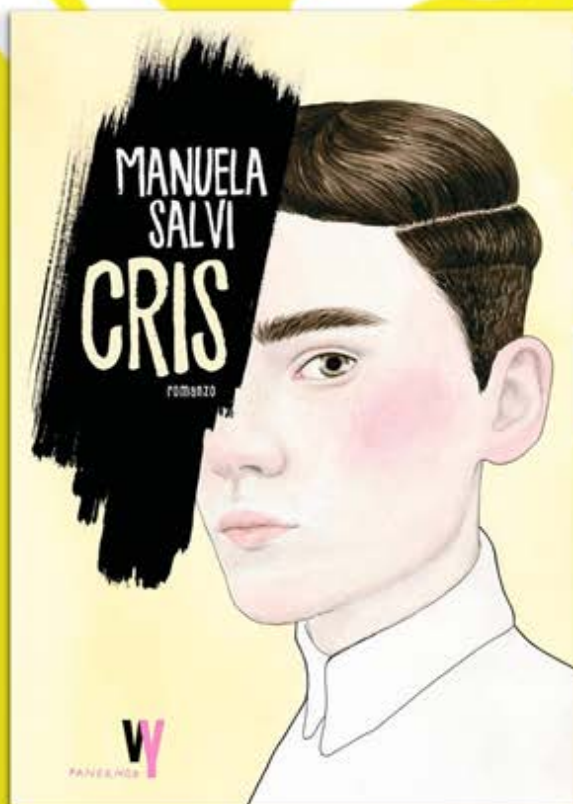


LE BIG*TTE
ARCIGAY-FOGGIA



Biblioteca
la Magna
Capitana

ubik



23 gennaio 2023, Sala Narrativa. ore 17.00



Corso base di **CLOWNTERAPIA** a Torremaggiore (FG)

Partecipa al nostro corso e riscopri
il tuo clown...

**15-16
Aprile
2023**

Comprensivo di:

Kit clown

(Naso, camice, maglietta, tesserino
di riconoscimento)

Tutti i nuovi clown avranno in omaggio
la quota associativa comprensiva del
costo dell'assicurazione valida fino al
rinnovo (febbraio 2024)



FORMATORE RODOLFO MATTO

CONTATTI PER INFORMAZIONI CORSI

TELEFONO 081.445687

WWW.TENIAMOCIPERMANOONLUS.NET

CORSI@TENIAMOCIPERMANOONLUS.NET



TENIAMOCI_PER_MANO_ONLUS



TENIAMOCIPERMANOONLUSITALIA

Yoga Nidra e Saluto alla Luna



Il Lunedì dalle 19.00 alle 20.15

(a partire dal 09 Gennaio 2023)

POSTI LIMITATI



insegnante

Gabriella Maestri



Via Padre Ardelio della Bella 3/5 Foggia Tel. 3289195563



Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata



10 incontri

il Martedì dalle 20.00 alle 21.30

a cura di Tonio Sereno

POSTI LIMITATI

Via Padre Ardelio della bella, 3/5 Foggia tel. 3289195563



LABORATORIO
dell'essere



YOGA BIMBI

3-5 ANNI

CON L'INSEGNANTE ROCCHINA FERRAGONIO



+39 3289195563

Laboratorio dell'essere

laboratoriodellesserefg

www.laboratoriodellessere.com

laboratoriodellessere.aps@gmail.com

VENERDI DALLE 18 ALLE 19
A PARTIRE DAL 3 FEBBRAIO 2023,
POSTI LIMITATI.



Corso settimanale di
**YOGA DELLA
RISATA**



condotto da
LUCIANA GIARNETTI



8 incontri

il venerdì dalle 19.30 alle 20.30

1828
TEATRO UMBERTO GIORDANO

Città di Foggia
Teatro Pubblico Pugliese

TEATRO
GIORDANO

stagione teatrale 22
23



□ 25-26 novembre 2022
Corvino Produzioni
Simone Cristicchi
ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ
di e con SIMONE CRISTICCHI

┌ 10-11 dicembre 2022
International Music and Arts
Federico Buffa
RIVADEANDRE'
amici fragili
di Marco Caronna e Federico Buffa
regia di MARCO CARONNA

▨ 17 dicembre 2022
Ventidici
Teo Teocoli
"TUTTO" TEO
accompagnato dalla band Doctorbeat

● 14-15 gennaio 2023
Centro Teatrale Bresciano
Gioele Dix
LA CORSA DIETRO IL VENTO
Dino Buzzati o l'incanto del mondo
drammaturgia e regia GIOELE DIX

■ 28-29 gennaio 2023
Elliedieffe - La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo
Fondazione Teatro della Toscana
Carolina Rosi, Tony Laudadio, Andrea Cioffi
DITEGLI SEMPRE DI SÌ
di Eduardo De Filippo
regia ROBERTO ANDÒ

▲ 9-10 febbraio 2023
Commissione di Ravenna Festival
Pierfrancesco Pisani per Infinito Produzioni e Argot Produzioni
Elio Germano, Teho Teardo
PARADISO XXXIII
drammaturgia Elio Germano,
drammaturgia sonora Teho Teardo
regia SIMONE FERRARI & LILIU HELBAEK

▼ 18-19 febbraio 2023
ITC2000
Geppi Cucchiari
PERFETTA
testi e regia MATTIA TORRE

■ 25-26 febbraio 2023
La Pirandelliana
Lodo Guenzi
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
regia GIORGIO GALLIONE

● 4-5 marzo 2023
Casa degli Alfieri, Teatro di Dioniso, Asti Teatro
Nunzia Antonino, Marco Grossi
SCHIAPARELLI LIFE
di Eleonora Mazzoni e Carlo Bruni
regia CARLO BRUNI

▨ 10 marzo 2023
Ventidici / Colorsound
Patty Pravo
MINACCIA BIONDA
con Pino Strabioli

┌ 18-19 marzo 2023
Gli Ipocriti Melina Balsamo
Giuliana De Sio
LA SIGNORA DEL MARTEDÌ
di Massimo Carlotto
regia PIERPAOLO SEPE

□ 1-2 aprile 2023
Ilaria Scaffardi Artists Management
Anbetta Torromani, Alessandro Maccario,
Amilcar Moret Gonzalez
PRELUDES
ideazione e coreografia MASSIMO MORICONE



BIBLIOTECA la Magna Capitana

Presentazione
del libro

VIE ERBOSE

di Nello Biscotti e Daniele Bonsanto

Le erbe selvatiche
nelle bioculture
alimentari
mediterranee

26
GEN 2023

ORE 16.30
Sala Narrativa



PROVINCIA
DI FOGGIA



Coppia APERTA Quasi SPALANCATA

di Dario Fo e Franca Rame

CHIARA
FRANCINI

ALESSANDRO
FEDERICO

VEN
20
GEN

ingresso ore 20:30
sipario ore 21:00

Teatro del Fuoco

Top Tonino Pastore
gioiellere dal 1960
—gioielli per passione—
VIA ARPI 98 | FOGGIA

ROSSO
Gargano

supermercati
CARNI e AFFINI
— dal 1995, vicini a te —

348.4203420
PREVENDITA SU **VIVATICKET**

**Free Magazine, solo digitale e No profit
a cura di Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>